



COMUNE DI CAMPONOGARA

Provincia di Venezia

Piazza Mazzini, 1 - Tel 041/5139911 - Fax 041/5139938
C.F. 00662440270 - 30010 CAMPONOGARA (Venezia)

Prot. n°

Camponogara 05 Maggio 2005

Ordinanza n. 49 del

IL SINDACO

Vista la legge 11.02.1992 n.157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

Vista la convenzione di Berna relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa ratificata dall'Italia con legge 05.08.1981 n.503;

Vista la convenzione di Bonn relativa alla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica;

Considerato che rondini, balestrucci e rondoni svolgono un'importante funzione di equilibratori naturali quali predatori di insetti, sono specie minacciate di estinzione e per tale motivo protette su tutto il territorio nazionale;

Evidenziata la necessità di intervenire a livello locale per la loro salvaguardia impedendo tra l'altro la consuetudine di distruggere i loro nidi, che normalmente vengono costruiti sotto i tetti delle abitazioni;

Con i poteri attribuiti dall'art. 50 del decreto Legislativo 18.08.00, n.267;

ORDINA

è fatto divieto a chiunque di distruggere i nidi di rondine, balestruccio e rondone.

Deroghe sono ammesse in caso di restauri o ristrutturazioni solo al di fuori dal periodo di nidificazione fissato convenzionalmente dal 15 marzo – al 15 settembre. Le richieste di deroga dovranno essere presentate al C.d.R. Ecologia del Comune di Camponogara, comunicando la data prevista di inizio lavori ed un recapito telefonico del richiedente.

La mancata risposta di deroga, costituirà tacito assenso al rilascio della deroga.

L'inottemperanza della presente ordinanza viene punita con la sanzione amministrativa da 50,00 a 300,00 Euro elevata da 100,00 a 600,00 Euro se l'abbattimento dei nidi avviene durante il periodo di nidificazione (15 marzo – 15 settembre).

Le disposizioni della presente ordinanza divengono esecutive dal giorno successivo dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Sindaco

Desiderio Fogarin